

FABIO GIUNTA

Fabio Giunta è ricercatore senior presso il Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica dell'Università di Bologna. Allievo di Ezio Raimondi, si laurea con una tesi sulla magia nella *Gerusalemme liberata* del Tasso, e si occupa prevalentemente di letteratura italiana fra Cinque e Settecento.

Ha pubblicato saggi su retorica, magia, scienza e letteratura sacra, in particolare su Tasso, Panigarola, Marino e Alfieri, ed è autore dei volumi *Francesco Panigarola. Vita scritta da lui stesso, edizione critica* (il Mulino, 2008); *Magia e storia in Torquato Tasso* (Unicopli, 2012); *Un'eloquenza militante per la Controriforma. Francesco Panigarola tra politica e religione* (FrancoAngeli, 2018); *Carlo Borromeo, Prediche nelle terre della Lombardia elvetica (1583), edizione critica* (Edizioni dello Stato del Cantone Ticino, 2024).

Motivi e fortuna della “Gerusalemme liberata”

Ambientata durante l'assedio di Gerusalemme, alla fine della prima crociata, la *Gerusalemme liberata* di Torquato Tasso fonde rigore storico e invenzione poetica grazie al riferimento alla *Belli Sacri Historia* di Guglielmo di Tiro e ad altre cronache medievali.

Il poema intreccia realtà e meraviglioso, storia e introspezione psicologica, puntando sul conflitto drammatico dei complessi moti interiori dei protagonisti che dirigono l'azione narrativa. Così Tasso mira a conciliare *epos* e romanzo, inaugurando la “terza via” dell'epica moderna, in una tesa, difficile composizione di “varietà” e “unità”.

Nell'autunno del Rinascimento l'autore riformula l'ideale eroico del “perfetto cavaliere” che diviene figura morale e spirituale modellata sui nuovi valori post-tridentini.

L'opera ha esercitato un'influenza profonda sulla letteratura, le arti figurative e la musica, ispirando compositori quali Monteverdi, Händel, Gluck, Rossini e Dvořák.

FABIO GIUNTA

Fabio Giunta is a senior researcher at the Department of Classical Philology and Italian Studies of the University of Bologna. A student of Ezio Raimondi, he graduated with a thesis on magic in *Gerusalemme liberata*, and he mainly deals with Italian literature between the 16th and 18th centuries.

He has published essays on rhetoric, magic, science, and sacred literature, particularly on Tasso, Panigarola, Marino, and Alfieri, and is the author of the volumes *Francesco Panigarola*.

Life Written by Himself, Critical Edition (il Mulino, 2008); *Magic and History in Torquato Tasso* (Unicopli, 2012); *A Militant Eloquence for the Counter-Reformation. Francesco Panigarola between Politics and Religion* (FrancoAngeli, 2018); *Carlo Borromeo, Sermons in the Lands of Swiss Lombardy (1583), Critical Edition* (Edizioni dello Stato del Cantone Ticino, 2024).

Themes and Reception of *Jerusalem Delivered*

Set during the siege of Jerusalem at the end of the First Crusade, Torquato Tasso's *Jerusalem Delivered* blends historical accuracy with poetic invention, drawing on Guglielmo of Tyre's *Historia Sacra* and other medieval chronicles.

The poem intertwines reality and the marvelous, history and psychological introspection, focusing on the dramatic conflict of the complex inner impulses of the protagonists who drive the narrative action. In this way, Tasso seeks to reconcile epic and romance, inaugurating the "third way" of modern epic in a tense and challenging composition of "variety" and "unity." In the late Renaissance, the author redefines the heroic ideal of the "perfect knight," transforming it into a moral and spiritual figure shaped by the new post-Tridentine values.

The work has exerted a profound influence on literature, the visual arts, and music, inspiring composers such as Monteverdi, Händel, Gluck, Rossini, and Dvořák.